



Azione Cattolica Italiana



II GIORNATA DI FRATERNITÀ



Settore ADULTI
4 ottobre 2015

Oasi "SS. Martiri" - S. Cesarea Terme

LODE ALLA TRINITÀ

Cantiamo Te, Signore della vita:
il nome tuo è grande sulla terra tutto
parla di Te e canta la sua gloria.
Grande Tu sei e compi meraviglie:
Tu sei Dio.

Cantiamo Te, Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi nel grembo di Maria.
Dolce Gesù risorto dalla morte sei con noi.

Cantiamo Te, Amore senza fine:
Tu che sei Dio lo Spirito del Padre
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.
Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.



A Maria, Madre della Chiesa

Aiutaci a guardare il mondo con simpatia
e con l'audacia della fede.

Vergine santa, che guidata dallo Spirito,
«ti mettesti in cammino per raggiungere in fretta
una città di Giuda», dove abitava Elisabetta,
e divenisti così la prima missionaria del Vangelo,
fa' che, sospinti dallo stesso Spirito,

abbiamo anche noi il coraggio
di entrare nella città per portarle
annunci di liberazione e di speranza,
per condividere con essa la fatica quotidiana,
nella ricerca del bene comune.

Donaci oggi il coraggio di non allontanarci,
di non imboscarci dai luoghi dove ferve la
mischia, di offrire a tutti il nostro servizio
disinteressato e guardare con simpatia questo
mondo nel quale nulla vi è genuinamente
umano che non debba trovare eco nel nostro
cuore. Aiutaci a guardare con simpatia il
mondo, e a volergli bene. **AMEN!**







La **PAROLA** parla alla vita parla della vita

COSA DICE MARIA:

- saluta
- prega

COSA SI DICE DI MARIA:

- che si muove («si alzò e andò in fretta...»)
- che entra («nella casa di...»)
- che saluta
- che riceve (il dono dell'accoglienza)
- che rimane
- che torna
- - - - -
- che è madre
- che è beata
- che ha creduto



La **PAROLA** parla alla vita parla della vita

L'esempio di Maria

ci può aiutare a rileggere
la nostra vita dal di dentro
e l'esperienza associativa
del laico nel mondo.

Due dimensioni importanti
e caratterizzanti la vita di
fede di un cristiano.



La **PAROLA** parla alla vita
parla della vita

Da Maria apprendiamo
l'arte della **CONCRETEZZA**
e la gioia della **FESTA**.

CONCRETEZZA





La **PAROLA** parla alla vita
parla della vita

MARIA maestra di virtù è concreta

- nella risposta
- nella disponibilità
- negli spostamenti
- nella comunicazione
- quando riconosce che
“il Signore è grande!”
- perché sa guardare
al passato, al presente, al futuro



La

PAROLA

parla alla vita
parla della vita

MARIA maestra di virtù
è concreta

- perché non si tira indietro
- perché sa ascoltare
- perché sa attendere
- perché sa meditare
- perché è Santa.



La **PAROLA** parla alla vita
parla della vita

NOI SIAMO CONCRETI

quando:

- sappiamo tradurre le scelte pastorali in gesti concreti;
- mettiamo l'Eucaristia al centro della vita e della missione della Chiesa;
- siamo aperti alla missione "ad gentes"



La **PAROLA** parla alla vita
parla della vita

NOI SIAMO CONCRETI
quando:

- serviamo questa Chiesa;
- abitiamo questo mondo;
- non siamo motivati da entusiasmi effimeri;
- costruiamo (esprimiamo) **l'unità in noi stessi**



La **PAROLA** parla alla vita
parla della vita

UNITÀ IN NOI STESSI

- occhio (attenzione)
- orecchio (ascolto)
- cuore (decisione)
- mani (azione)



La **PAROLA** parla alla vita
parla della vita

MARIA è concreta
perché:

- **ASCOLTA**
- **DECIDE**
- **AGISCE**



La **PAROLA** parla alla vita
parla della vita

MARIA è concreta
perché:

- **ASCOLTA**

la voce di Dio

e ne coglie il senso profondo.



La **PAROLA** parla alla vita
parla della vita

MARIA è concreta
perché:

- **DECIDE**

di mettersi in gioco,

risponde ad una chiamata,

esprime ciò che ha capito.



La **PAROLA** parla alla vita
parla della vita

MARIA è concreta
perché:

- **AGISCE**

ha chiaro nel cuore
ciò che vuole fare
e si mette in viaggio.

La PAROLA parla alla vita parla della vita

L'UOMO che non è concreto
è interiormente diviso
ed è pervaso
da segrete paure



La PAROLA parla alla vita parla della vita



OCCORRE RICONCILIARE

l'occhio e l'orecchio
con il cuore e le mani.
Ciò che ho capito
con ciò che faccio.

È pericoloso non fare ciò che va fatto e che è giusto e vero.





**Non esiste BENE
al mondo
se non è CONCRETO**



La

NOSTRA VITA

parla alla Parola

DOMANDE PER NOI (per un lavoro personale)

- Quali sono i punti di incoerenza che più mi rimprovero o che mi rimproverano gli altri?
(le mie divisioni interne)



La

NOSTRA VITA

parla alla Parola

DOMANDE PER NOI **(per un lavoro personale)**

- Dove è il punto debole della mia concretezza: nell'occhio, nell'orecchio, nel cuore, nelle mani?



La

NOSTRA VITA

parla alla Parola

DOMANDE PER NOI (per un lavoro personale)

- Quale è il punto di forza della mia concretezza che devo approfondire: nell'occhio, nell'orecchio, nel cuore, nelle mani?



La

NOSTRA VITA

parla alla Parola

DOMANDE PER NOI (per un lavoro personale)

Cerchiamo di rendere operative queste domande indicando a noi stessi quelle azioni e quei momenti della giornata in cui cadiamo e che gli altri ci rimproverano.



La **NOSTRA VITA** parla alla Parola

2 ESERCIZI DI LAICITÀ

1. Una situazione problematica di attualità:

- **Gioco d'azzardo**

(una falsa concretezza)

Occorre prendere coscienza del fenomeno e prenderne le distanze.



La

NOSTRA VITA

parla alla Parola

2 ESERCIZI DI LAICITÀ

2. Confronto con un testimone:

- don Tonino Bello
- Chiara (Luce) Badano
- Alberto Marvelli

Occorre conoscere la vita e le opere per imitarne la fede.